

ESSERE DI CARTA

- Se Anne e Helga, un giorno... -



*con Silvia Lamboglia, Giulia Visaggi
assistente alla regia Francesca Miranda Rossi
drammaturgia e regia Gloria Gulino*

età consigliata Adolescenti, 11-15 anni

Questa storia dovrebbe cominciare, e comincia, in un luogo pieno di fogli. Alcuni sono scritti in una grafia piccola, severa e puntuta. Alcuni sono pieni di disegni fatti da mani attente al dettaglio. È in mezzo a questo immaginario limbo di cose rotte e dimenticate che Anne e Helga, un giorno, s'incontrano e cominciano, in un andirivieni di racconti e rabbie passeggere e grandi e lucide passioni giovanili, a rintracciare pezzetti di quel foglio strappato che tenevano saldo nelle loro mani. Strappato dalla guerra, dalle leggi razziali, da giochi di potere più grandi di loro: pazientemente, in questo archivio immaginario, si rimettono sulla testa i capelli che erano stati loro tagliati, si strofinano via i numeri che erano stati loro incisi, lottano per ritrovare il loro nome, come lottano inconsapevolmente i giovani, con l'urgenza e la caparbia volontà di lasciare qualcosa al mondo di oggi che non è così diverso da quello in cui vivevano loro.

Anne Frank e Helga Weissová si fanno esseri di carta, e la carta che le compone è un inferno i cui gironi sono fatti di parole, racconti, pulsioni, coraggio giovanile. Entrambe perseguitate in tempo di guerra, l'una è deceduta e l'altra no: e nonostante tutto, è identica la forza che le loro testimonianze, scritte per Anne e disegnate per Helga, dimostrano.

A partire dall'inevitabile riferimento alla situazione storica vissuta dalle protagoniste, che nelle loro pagine testimoniano e raccontano con vivida rabbia il periodo oscuro nel quale si sono trovate ad essere giovani, si scoprono terribili analogie con il nostro presente: le stesse discriminazioni, le stesse pericolose intolleranze.

Lo stesso bisogno di persone che si alzino in piedi e gridino, con tutto il loro coraggio.

Lo spettacolo teatrale vuole partire da queste loro parole, dalle loro voci di adolescenti, incastonate tra una virgola e un punto: voci di poco più che bambine, con desideri e umori che assomigliano a quelli che si celano nei pensieri degli adolescenti di oggi, primi destinatari dello spettacolo.

Anne e Helga sono un esempio di forza, testimonianza storica, parlano per i giovani e con i giovani. Riescono, con tutto il mondo contro, a guardare con fiducia e brutale speranza al futuro. Il loro e, inconsapevolmente il nostro.



NOTE DI REGIA

La scena si svolge in un non-luogo, una sorta di archivio dimenticato che vuole alludere a quel caos ordinato che ha catalogato e spersonalizzato le milioni di vittime dell'Olocausto. Questo non-luogo è anche il limbo di Anne. Qui recupera la sua identità, prima di morire, grazie all'immaginario incontro con Helga, un altro essere di carta che ancora oggi è testimonianza vivente della sua storia.

Lo spettacolo è pensato e dedicato ad un pubblico di adolescenti, come lo sono le protagoniste, e vuole essere un omaggio alla forza e all'idealismo che contraddistinguono questa stagione della vita.

Ma vuole essere anche uno stimolo a riconoscere in sé quella forza, per essere protagonisti attivi di un mondo che presenta, purtroppo, troppe analogie col suo atroce passato.

SCHEDA TECNICA

SPAZIO Dimensioni minime: 6 m di larghezza, 5 m di profondità e 3,50 m di altezza
Fondale nero

LUCI 1 consolle luci 12/24 canali
10 PC da 1000 Watt (completi di bandiere e porta gelatine)
2 PC da 500 Watt
1 domino da 1000 Watt

AUDIO 1 mixer audio 6 in 4 out
Impianto audio adeguato alla sala
2 monitor da palco
Carico massimo 12 kw
Cavetto di collegamento al computer
2 radiomicrofoni più eventualmente 1 di riserva

VIDEO 1 videoproiettore

ISTANTANEA TEATRO

Istantanea Teatro si propone di promuovere lo sviluppo dell'arte attraverso la realizzazione di attività culturali: spettacoli, corsi. Collabora inoltre con le istituzioni scolastiche per la realizzazione di attività che utilizzano il teatro come mezzo educativo (letture in lingua nelle scuole superiori, visite guidate spettacolo).

L'attività principale della Compagnia è tuttavia la realizzazione di spettacoli teatrali, con drammaturgie originali. Alcuni hanno avuto riconoscimenti a livello nazionale.

Andarsenen, di Gloria Gulino, nasce da un percorso laboratoriale di ricerca che ha coinvolto Silvia Lamboglia, Giuseppe Montemarano e Sara Maurizi. E' uno spettacolo per famiglie che parla a bambini e adulti di lutto, perdita, ricordo, con coraggio e poesia. Nel 2014 vince OFFerta Creativa e nel 2016 è finalista di InBox Verde.

La Compagnia realizza altri spettacoli dedicati all'infanzia (*Cuori di pasta, Biancaneve*), ma sperimenta anche generi diversi: *S(t)onata da camera* debutta a Roma nel 2014, mentre nel 2015, dopo un lavoro di ricerca (anche sul campo) di quasi un anno, Gloria Gulino debutta al Roma Fringe Festival con *Promemoria*, di cui è autrice ed interprete, ricevendo la nomination alla Migliore Drammaturgia. Lo spettacolo è stato realizzato con la collaborazione di Silvia Lamboglia, Sara Maurizi e Diego Valentino Venditti.

Promemoria partecipa al Festival Avamposti 2016, il testo è invece finalista del Premio Candoni "Anima e corpo del personaggio femminile" 2016.

SILVIA LAMBOGLIA



Si forma teatralmente sin dalla più tenera età seguendo seminari e laboratori con: Renata Palmiello, Rita Frongia, Oscar De Summa, Mariangela Gualtieri, Gabriella Rusticali, Catia Gatelli, Nicola Bonazzi, Carlo Boso, Famille Floez.

Nel 2014 ottiene la menzione speciale al Premio Hystrio alla Vocazione per giovani attori, nello stesso anno debutta con lo spettacolo *La Soglia* (di Michel Azama), monologo per la prima volta tradotto in italiano, con la regia di A. Migliucci. Affianca allo studio delle lingue diverse esperienze professionali in qualità di attrice: tra le più recenti, partecipa al Progetto Ligabue - Bassa Continua (Premio Ubu 2015) di Mario Perrotta e allo spettacolo *La Terra vista dalla Luna*, con la regia di Vincenzo Picone (Teatro dell'Argine, 2016).

Dal 2013 collabora con Gloria Gulino, partecipando come attrice a diversi spettacoli dedicati l'infanzia tra i quali *Andarsenen* (spettacolo vincitore di OFFerta

Creativa 2014 e finalista di InBox Verde 2016); è invece assistente alla regia e alla drammaturgia per lo spettacolo *Promemoria*. Insieme fondano l'associazione "Istantanea Teatro".

Da giugno 2016 a gennaio 2017 frequenta il corso di alta formazione Casa degli Artisti presso il Teatro Due di Parma, percorso di studi con diversi focus, dalla tragedia greca alla ballad opera al canto al teatro fisico. Tra i suoi insegnanti: Elisabetta Pozzi, Bruno de Franceschi,

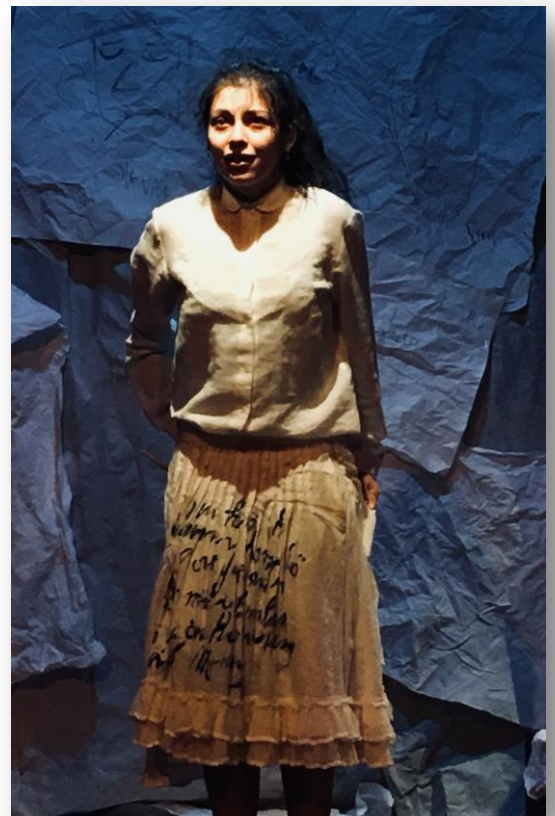
Massimiliano Farau, Walter Le Moli. Tra le ultime produzioni in cui è coinvolta, *La Rivoluzione è Facile se sai con chi parla* - progetto dell'Associazione Kepler-452, presso il Teatro Masini di Faenza.

Nel 2017 debutta nella prima nazionale dello spettacolo *Littoral*, nuova produzione del Teatro Due con la regia di Vincenzo Picone.

E' laureanda in Letterature moderne comparate e post coloniali presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna.

GIULIA VISAGGI

Nasce il 3 maggio 1994 a Milano. Si diploma alla Scuola di Teatro di Bologna Alessandra Galante Garrone, dove studia, tra gli altri, con Vittorio Franceschi, Marco Cavicchioli e André Casaca. Terminato il percorso accademico continua la sua



formazione con registi di fama nazionale e internazionale come Bronzino, Cesar Brie, Luca Michieletti e il Teatro dei Venti di Modena.

Parallelamente frequenta il corso di laurea in Lettere moderne all'Università statale degli studi di Milano.

Durante il periodo bolognese partecipa "Pensieri e parole" con la regia di Vittorio Franceschi e a "Pinocchio" regia di Cavicchioli. Prende inoltre parte al "Parsifal" regia di Romeo Castellucci, "Il Ballo in Maschera", regia di Damiano Michieletto ed è diretta da Wouter Van Looy in "Qui non c'è perchè" al Teatro Comunale di Bologna. Nell'ottobre del 2015 entra nella compagnia stabile del Teatro LinguaggiCreativi con cui nel 2016 realizza lo spettacolo Asylum - ogni uomo uccide ciò che ama e Shakespeare In Love Pop con la regia di Paolo Trotti.

Co-fondatrice della compagnia ITERteatri con cui lavora dal 2016 realizza lo spettacolo "La Soffitta di Odisseo" che arriva in finale al premio "Giovani Realtà del Teatro" di Udine.

Nel 2017 lavora allo spettacolo "Decameron. 7 novelle ai tempi della peste" diretta da Andrea Baracco.

Attualmente è impegnata nello spettacolo "La lezione a teatro", con la regia di Emanuela Giordano.



GLORIA GULINO

Diplomata all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico nel 2007, approfondisce la sua formazione partecipando, a laboratori condotti da, tra gli altri: Emiliano Bronzino, Luca Ronconi, Mauro Avogadro, Yuri Ferrini, Yuri Krasovskij, Ugo Chiti, Jean Paul Denizon, Oblivion; ad uno stage di Musical a Londra con la BSMT; e al Master di recitazione cinematografica AUDITION.

Dal 2008 ad oggi partecipa a svariate produzioni teatrali a livello nazionale esplorando generi diversi, dal musical al teatro sperimentale, da Shakespeare al teatro contemporaneo. Viene diretta da: Emanuela Giordano, Massimiliano Farau, Andrea Paolucci, Loredana Scaramella, Luigi Saravo, Andrea Palotto, Silvio Peroni, Antonio Ligas, Massimo Beato, Armando Pugliese,

Ruggero Cappuccio, Mario Ferrero.

Nel 2013 è la protagonista di Romeo e Giulietta, in tournée nazionale con la regia di Giuseppe Marini.

Partecipa inoltre alle fiction Rossella, Rossella 2 e Don Matteo 10, diretta da Gianni Lepre, Carmine Elia e Monica Vullo; e allo spot di Trenitalia.

È tra i doppiatori del film d'animazione Bangland, di Lorenzo Berghenna, Premio Talento SIAE - Festival del cinema di Venezia 2015; direzione del doppiaggio Daniele Ciglia.

È finalista ai premi Gino Cervi 2013 e Attori DOC 2014.

Collabora dal 2008 col Teatro di Roma come attrice e come insegnante in laboratori teatrali nelle scuole superiori, e in eventi culturali quali le "visite-spettacolo" al Teatro Argentina a cura di Claudio Longhi, Lino Guancia e Ugo Riccarelli.

Dal 2012 è docente di recitazione nei corsi per bambini, adolescenti e adulti presso l'Accademia del Musical di Bologna; e nei corsi di prosa di HeART Associazione Culturale.

Dal 2015 collabora con Ambaradan Teatro e con le cooperative Energym e La Lumaca, tre realtà dell'Emilia Romagna che si rivolgono all'infanzia attraverso progetti didattici e teatro.

Nel 2017 collabora con la Compagnia del Teatro dell'Argine (San Lazzaro, BO) in "Futuri Maestri", progetto spettacolo che coinvolge le più importanti realtà culturali del bolognese e oltre 1000 studenti, premio ANCT 2017; finalista premio Rete Critica 2017; finalista Premio UBU 2017.

È autrice e regista di "Andarsenen", spettacolo vincitore di OFFerta Creativa 2014 e finalista di InBox Verde 2016.

È autrice e interprete dello spettacolo "Promemoria", finalista per la miglior drammaturgia al Roma Fringe Festival 2015 e al Premio Candoni "Anima e corpo del personaggio femminile" 2016.

Nel 2016 fonda con Silvia Lamboglia "Istantanea Teatro", associazione che opera in campo educativo e culturale attraverso il teatro.

Attualmente è laureanda in Scienze Pedagogiche presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

CONTATTI

Responsabile del progetto

Gloria Gulino

Cel. 3474088539

gloria_gulino@yahoo.it

ISTANTANEA TEATRO

Associazione Culturale

Via della Beverara 94/3

40131 - Bologna (BO)

P.IVA: 03563541204

CF: 03563541204

www.istantaneateatro.com

